

13° INCONTRO DI AMBIENTALISTI E ALPINISTI NELL'ANTICA FORESTA DEL CANSIGLIO

DOMENICA 12 NOVEMBRE 2000

❖ ORE 9.30

Raduno in Pian Cansiglio davanti al ristorante "Capanna Genziana", all'inizio della piana, per chi proviene da Vittorio Veneto.

❖ ORE 10,00

Partenza della marcia lungo il sentiero naturalistico M-N-O (Valle de "I Bec"), l'antica *Strada del Patriarca*. Raggiungimento della statale 422 del Cansiglio appena prima de "La Crosetta", imbocco della strada forestale che porta all'ex caserma forestale della Candaglia.

❖ ORE 12,00

Ritrovo presso l'ex caserma forestale Candaglia, brevi interventi sulla situazione del Cansiglio veneto e friulano. Pranzo al sacco.

❖ ORE 14.30

Partenza per Pian Cansiglio, attraverso la strada forestale, sentiero naturalistico B.

❖ ORE 16,00

Ritrovo alla saletta "Le Code" - Bar Bianco, per discutere sul Cansiglio e sulle aree protette in Veneto e Friuli, per definire proposte sulle future azioni del Comitato per il Parco del Cansiglio e a favore delle aree protette del Veneto e del Friuli.

DAL CANSIGLIO PER LE AREE PROTETTE IN FRIULI V. G. E VENETO

❖ PER IL FRIULI

Istituzione di un'area protetta sul versante friulano del Cansiglio, attualmente solo area di reperimento (in base alla legge regionale n. 42 del 30/9/96, art. 70) e collegamento con l'ambito nord del Parco del Livenza.

No all'apertura di nuove cave sulla Pedemontana friulana del Cansiglio, ormai abbondantemente massacrata, e ripristino ambientale di quelle esistenti.

Rilancio della questione delle aree protette in Friuli - Venezia Giulia: nessun nuovo Parco è stato istituito dal 1996 in poi, quelli esistenti sono in grossa difficoltà per mancanza di finanziamenti e la Regione sta tentando di eliminare l'Azienda dei Parchi e delle Foreste, già in grave crisi.

❖ PER IL VENETO

Istituzione di un'area protetta (Parco o Riserva) entro i confini della Foresta demaniale regionale.

No all'ampliamento, in comune di Vittorio Veneto, della cava di Col de Vi (Fadalto).

No all'apertura di nuove cave sulla Pedemontana trevigiana: Col de Vi, Revine Lago, San Boldo, Segusino, Quero...

Mantenimento del livello dell'acqua, almeno durante il periodo estivo, sul lago di Santa Croce, una delle più importanti attrattive turistiche dell'Alpago.

Istituzione di nuove aree protette, garanzie di adeguati finanziamenti e no allo smantellamento della politica delle aree protette nella Regione Veneto.

Coordinamento delle associazioni ambientaliste del Veneto per programmare iniziative e attività a favore delle aree protette.



INFORMAZIONI:

Ecoistituto del Veneto "Alex Langer", tel. 041.935.666 dalle 17 alle 18
Toio de Savorgnani, tel. 0438.581.989